

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6707 del 29/12/2022
Oggetto	REG. REG. N. 41/2001. VAILOG S.R.L. - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE, IN PRECEDENZA RILASCIATA CON ATTO N.4223 DEL 13/09/201 ALLA SOCIETÀ AGRICOLA FONTANA S.S., PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CASTELSANGIOVANNI (PC), VIA COLOMBARONE, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI (ZOOTECNICO) - PROC. PC01A0680 - SINADOC 34442/2021 - TOMBATURA POZZO, ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE, CHIUSURA PROCEDIMENTO ED ARCHIVIAZIONE PRATICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-7013 del 28/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/2001. VAILOG S.R.L. - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE, IN PRECEDENZA RILASCIATA CON ATTO N.4223 DEL 13/09/2019 ALLA SOCIETÀ AGRICOLA FONTANA S.S., PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CASTELSANGIOVANNI (PC), VIA COLOMBARONE, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI (ZOOTECNICO) - PROC. PC01A0680 – SINADOC 34442/2021 – TOMBATURA POZZO, ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE, CHIUSURA PROCEDIMENTO ED ARCHIVIAZIONE PRATICA.

LA DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m.i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s.m.i. ha definito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ha stabilito che le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 1° maggio 2016;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE le seguenti disposizioni di legge:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,

- la Legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (G.U. n. 80 in data 05/04/2013);
- la Legge Regionale 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell’impatto ambientale”;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d’acqua nelle more dell’approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque”;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la deliberazione della Giunta Regionale 1372 in data 21/7/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 in data 06/10/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;
- la deliberazione n. 1632 in data 05/10/2017 “Indicazioni per l’esercizio delle attività connesse alla gestione del demanio idrico ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 13/2015”;

PREMESSO:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 4223 del 13/09/2019, questo Servizio provvedeva a rilasciare alla Società Agricola Fontana S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01297040337), la concessione ex R.R. 41/2001, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di CastelSanGiovanni (PC), Via Colombarone, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), attraverso il pozzo ubicato su terreno

identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 13, Mappale 168, cod. proc. PC01A0680;

- che, come disposto dalla L.R. n. 3/1999, la succitata Società Agricola Fontana S.S. provvedeva a costituire il previsto deposito cauzionale dell'importo di € 250,00, mediante versamento a favore della Regione Emilia-Romagna, effettuato in data 26/08/2019;
- che la medesima suddetta Società provvedeva, con nota del 21/12/2021 (pervenuta il 22/12/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 196313), ha provveduto:
 - a comunicare la rinuncia alla concessione sopra descritta dichiarando di aver venduto, con atto del 27/07/2021 (atto notarile in Milano n. 64533 di Repertorio, n. 30933 di Raccolta, il terreno ove è ubicato il pozzo di cui trattasi alla Società Valtidone S.p.A. (C.F.e P.I.V.A. 06111970155) *“che ha iniziato a demolire i fabbricati ad uso zootecnico per realizzare una struttura logistica, come previsto dalla pianificazione urbanistica comunale”*;
 - a trasmettere gli attestati di pagamento dei canoni dovuti fino all'anno 2021;

DATO ATTO che, successivamente, la ditta VAILOG S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.03883480968), che ha acquistato a sua volta il sopra descritto terreno dalla Valtidone S.p.A. in data 03/08/2021 (atto notarile registrato presso l'Agenzia delle Entrate DP 1 Milano in data 09/08/2021 al n. 74028 Serie 1T), ha presentato a questo Servizio in data 22/12/2022 (pervenuta il 27/12/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 211969) la documentazione (anche fotografica) comprovante l'avvenuta chiusura con tombamento del pozzo di cui trattasi dichiarando che la ditta VAILOG stessa *“sta costruendo un edificio ad uso logistico sopra al pozzo.... che, è stato coperto con gettata di cemento”*;

CONSIDERATO, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio che nulla osti allo svincolo della somma complessiva di euro 250,00 versata dalla suddetta Società Agricola Fontana S.S., a favore della Regione Emilia-Romagna per il procedimento PC01A0680;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio che accerta la cessazione dell'utenza indicata in premessa, di disporre l'estinzione della concessione sopra descritta nonché di procedere alla chiusura del procedimento PC01A0680 e all'archiviazione del relativo fascicolo;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- a) di prendere atto** che il pozzo (PC01A0680), ubicato in Comune di CastelSanGiovanni (PC), Via Colombarone (su terreno identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al foglio n. 13 mappale n. 168) oggetto di rilascio di concessione con atto n. 4223 del 13/09/2019 alla Società Agricola Fontana S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01297040337), ora di proprietà della VAILOG S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.03883480968), è stato chiuso con tombamento;
- b) di disporre**, di conseguenza, l'estinzione della concessione rilasciata con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 4223/2019 da questo Servizio, la chiusura del procedimento PC01A0680 e l'archiviazione della relativa pratica;
- c) di esprimere il proprio nulla osta** alla restituzione del deposito cauzionale versato dalla suddetta Società Agricola Fontana S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01297040337) nell'importo di € 250,00 alla Società medesima;
- d) di trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di competenza connessi alla restituzione della cauzione sopra disposta, al Settore amministrazione e sistema partecipate Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- e) di inviare copia semplice** del presente provvedimento agli interessati per la dovuta informazione;
- f) di rendere noto** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- g) *di dare, infine, atto*** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
dott.a Anna Callegari**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.